



Camera di Commercio
Treviso

CONGIUNTURA & APPROFONDIMENTI

Report n. 15 – Novembre 2010

Il commercio estero in provincia di Treviso nel primo semestre 2010. Principali risultati

A cura dell'Area Studi e Sviluppo Economico Territoriale

IL COMMERCIO ESTERO AL PRIMO SEMESTRE 2010

Principali risultati della provincia di Treviso

In data 21 ottobre l'Istat ha diffuso i dati provinciali relativi al commercio estero aggiornati al primo semestre 2010. Il ritardo di oltre un mese, rispetto a quanto previsto da calendario, è stato giustificato dall'esigenza di far coincidere la diffusione dei dati territoriali in occasione del rilascio dei dati definitivi del 2009. Lo scorso 8 settembre l'Istat ha tuttavia già comunicato i dati delle esportazioni a livello regionale relativi al primo semestre 2010, rinviando comunque al 15 ottobre il rilascio dei dati definitivi del 2009.

Dal confronto tra il primo semestre 2010 e lo stesso periodo dell'anno precedente, il Veneto ha evidenziato in termini di **esportazioni** un incremento pari al +11,0%, leggermente al di sotto rispetto a quanto registrato dall'Italia (+12,4%). Anche per l'Emilia Romagna e la Lombardia - regioni che oltre al Veneto contribuiscono maggiormente alle esportazioni nazionali - si segnala una crescita annuale inferiore alla media nazionale (rispettivamente pari al +11,7% e al +10,0%).

Decisamente positivi anche i risultati per tutte le province venete ad eccezione di quanto è accaduto a Treviso dove si registra la variazione tendenziale più contenuta, pari al +2,7%. Si distinguono invece particolarmente le variazioni di Padova (+17,8%), e di Vicenza (+11,2%), da sempre considerati, per struttura del manifatturiero, i territori più vicini a quello trevigiano.

In valori assoluti le **esportazioni** della Marca passano dai 4.527 milioni del 1° semestre 2009 ai 4.647 milioni di euro del 1° semestre 2010. Conseguentemente il peso export della provincia di Treviso, sul totale regionale, scende dal 23,0% al 21,2%. Per contro cresce l'incidenza dell'export padovano che rappresenta il 15,4% del Veneto (era del 14,5% nello stesso periodo del 2009).

Per quanto riguarda le **importazioni**, si registra a livello italiano una decisa crescita del +18,2%, rispetto ai dati registrati l'anno scorso nel medesimo periodo. Il Veneto supera il dato nazionale attestandosi al +19,2%, mentre Treviso registra un +15,7%.

Il **saldo commerciale** si presenta negativo solo per l'Italia che chiude con un -14,2 miliardi di euro; il Veneto e Treviso presentano invece un saldo positivo, rispettivamente pari a 3.586 milioni di euro a livello regionale e 1.777 milioni di euro a livello provinciale.

Le diverse performance tra territori, una chiave di lettura

La debole variazione tendenziale dell'export trevigiano balza nettamente agli occhi. Più fattori concomitanti sembrano stare alla base di questa diversa *performance* rispetto agli altri territori. I più riconoscibili, ad un primo sguardo dei dati, sembrano i seguenti: da un lato, l'intensificazione dei processi di decentramento produttivo e logistico nel tessile-abbigliamento, forse proprio per effetto della crisi, condiziona non poco il confronto dei flussi export con il passato. In secondo luogo, le variazioni tendenziali sembrano risentire, più del solito, di effetti statistici, determinati dai diversi livelli delle esportazioni registrati un anno fa in ciascuna provincia. Si è detto sempre che la crisi è stata sincrona: a livello macro questo aspetto resta confermato, ma a livello territoriale ci sono stati, in realtà, minimi sfasamenti

temporali (nell'inizio e nell'intensità della fase recessiva, per effetto ad esempio di code di commesse) che ora si ripercuotono, specularmente, nell'inizio e nell'intensità della fase di recupero.

Per dirla in altri termini: Treviso presenta a giugno una variazione tendenziale "sorprendentemente" bassa (rispetto al dato regionale e anche ad altre province manifatturiere del nord) un po' perché, verosimilmente, sta venendo a mancare, in via strutturale, un certo flusso export di prodotti del tessile-abbigliamento (per le ragioni sopra dette); un po' perché a giugno 2009 il suo export era calato in misura minore rispetto a molte altre province venete. Padova, al contrario, presenta un'ottima dinamica probabilmente anche a causa del "rimbalzo statistico" rispetto alla flessione più acuta registrata nello stesso periodo.

Si tenga presente, peraltro, che nella seconda metà del 2009 i flussi export della provincia di Treviso si allineano al ribasso, come gli altri territori regionali. Fatto che potrebbe farci attendere un "rimbalzo statistico" proprio con i dati delle esportazioni al settembre 2010. Ma non sarà per questo che oggi possiamo dire: "*stiamo andando peggio*" e domani "*stiamo andando meglio*". Per quanto finora detto, si fa davvero fatica a dire, in un'ottica congiunturale così a ridosso delle discontinuità introdotte dalla crisi, se ogni "sobbalzo" dei dati sia prova (o meno) della capacità di recupero di un territorio. Troppe sono le perturbazioni statistiche in gioco, sommate alle diverse dinamiche settoriali e di filiera. Che si è cercato di temperare alternando, alle variazioni tendenziali annue, variazioni biennali.

Tutto ciò, infatti, non esclude che esistano aziende capofila capaci di intercettare, meglio di altre, i deboli fili della domanda internazionale oggi in recupero in forme non lineari. Ma qui, per l'appunto, si entra nella dinamica delle filiere integrate, nella struttura e distribuzione geografica della loro catena del valore, nonché nell'identificazione dei loro "punti di contatto" con i mercati internazionali: temi che ormai trascendono un'analisi dell'economia territoriale con i mezzi statistici tradizionali.

Analisi della performance trevigiana per voci merceologiche

Riprendiamo subito, dati alla mano, la questione di come appaia sempre più in discontinuità con il passato la contabilizzazione dell'export relativo al **sistema moda**. Queste le flessioni registrate nei principali settori, rispetto al primo semestre 2009 e al primo semestre di due anni fa:

- l'*abbigliamento* subisce una contrazione del -25,4% su base tendenziale che arriva al -39,0% dal confronto con il primo semestre 2008;
- il *tessile* permane stazionario rispetto allo stesso periodo del 2009, senza recuperare la perdita nel biennio che si attesta al -18,4%;
- la *maglieria* perde il 40,9% solo nell'ultimo anno, e sfiora il -60% nel biennio;
- la *calzatura* ha una flessione più contenuta sia su base annuale che biennale, rispettivamente pari al -2,4% e al -10,7%.

Sono flessioni che, associate ad altri segnali, portano ad ipotizzare quanto sopra anticipato: uno spostamento strutturale dei flussi logistici del settore, come ulteriore fase dei processi di internazionalizzazione che da decenni caratterizzano il comparto. Se ciò fosse vero, gli attuali

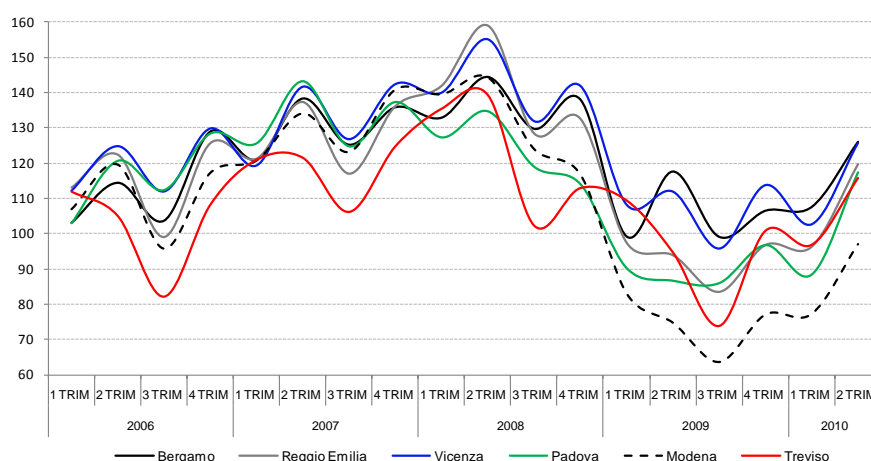
strumenti statistici, incapaci di cogliere i flussi estero su estero, coglieranno sempre meno quanto effettivamente destinato ai mercati esteri dalle imprese trevigiane del settore.

Andando ad analizzare le principali specializzazioni produttive del territorio, si evidenzia come la prima voce merceologica sia quella dei **macchinari** che, con 814 milioni di euro, rappresenta il 17,5% dell'export provinciale. Questo settore registra, nel corso dell'ultimo semestre, una variazione tendenziale del +4,2%, nettamente inferiore a quanto riscontrato a livello regionale (+8,9%), ma in linea al dato nazionale (+3,8%). Spostando invece l'attenzione sulle variazioni biennali (1° semestre 2010 su 1° semestre 2008), quindi ad un confronto pre-crisi, possiamo notare come Treviso (-22,6%) sia sostanzialmente in linea al Veneto (-21,0%) e all'Italia (-21,5%).

Dall'analisi delle principali realtà esportatrici si evidenzia come le province di Reggio Emilia (+12,9%), Modena (+10,5%) e Padova (+16,4%) facciano registrare incrementi annuali a due cifre, discostandosi notevolmente da Treviso pur essendo da sempre i principali *competitors* in questo comparto. Tuttavia, nonostante per queste realtà si siano registrati incrementi considerevoli, le variazioni biennali evidenziano perdite meno rilevanti per la provincia trevigiana rispetto ai territori sopra citati.

Probabilmente queste variazioni risentono della forte velocità con cui è avvenuta la brusca caduta registrata nel corso del 2009; caduta che ha indubbiamente coinvolto anche la Marca, ma con una velocità decisamente inferiore rispetto agli altri territori, per questo anche il ribalzo è meno intenso.

Flussi trimestrali di esportazioni di macchinari a Treviso e in altre province omogenee. Analisi per numeri indice (media 2005=100). Periodo 1 trim. 2006 – 2 trim. 2010



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Istat

Accanto alle forti difficoltà registrate in tutti i mercati tradizionali, spicca l'export trevigiano verso il mercato cinese divenuto il primo mercato di riferimento per questo comparto: si passa infatti dai 49 milioni del 1° semestre 2009 ai 135 milioni di euro, dell'ultimo periodo disponibile, con un aumento pari al +173,8% .

Interessante notare anche come sia cresciuto l'export provinciale verso il mercato turco (+85,4%). Ad ulteriore conferma della necessità di esplorare nuovi mercati, continuano a ridursi le esportazioni trevigiane all'interno dell'Unione Europea (-9,7%).

Principali paesi di destinazione delle esportazioni di Macchinari della provincia di Treviso. 1 semestre 2008 - 1 semestre 2010

Rank	Territorio	Export 2008	Export 2009	Export 2010	variazioni %		Incidenza	
					10/09	10/08	2009	2010
1	Cina	42.353	49.315	135.043	173,8	218,9	6,3%	16,6%
2	Francia	135.883	104.391	97.417	-6,7	-28,3	13,4%	12,0%
3	Germania	102.305	83.348	59.079	-29,1	-42,3	10,7%	7,3%
4	Regno Unito	47.311	30.959	31.502	1,8	-33,4	4,0%	3,9%
5	Belgio	29.474	27.100	28.291	4,4	-4,0	3,5%	3,5%
6	Turchia	24.177	14.127	26.185	85,4	8,3	1,8%	3,2%
7	Spagna	53.704	32.214	26.047	-19,1	-51,5	4,1%	3,2%
8	Russia	35.824	18.832	25.747	36,7	-28,1	2,4%	3,2%
9	Stati Uniti	41.949	26.053	21.144	-18,8	-49,6	3,3%	2,6%
10	Austria	23.064	21.238	20.052	-5,6	-13,1	2,7%	2,5%
	Unione europea 27	612.113	431.685	389.696	-9,7	-36,3	55,2%	47,9%
	Extra Ue27	439.576	349.938	424.659	21,4	-3,4	44,8%	52,1%
	Totale export	1.051.688	781.623	814.355	4,2	-22,6	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Istat

Anche nel settore dei **mobili** si registra a Treviso una variazione annuale contenuta (+3,1%) in linea con quella veneta (+3,5%). Dal confronto biennale emerge come sia meno accentuata la flessione provinciale (-15,0%) rispetto a quella regionale (-19,7%). In valori assoluti l'export della Marca cresce dai 621 milioni del 1° semestre 2009 ai 640 milioni di euro dello stesso periodo del 2010, confermandosi di gran lunga la prima provincia italiana nelle esportazioni di mobili.

Per quanto riguarda i principali mercati di destinazione, si segnala una ripresa dell'export provinciale verso la Germania con un +13,2% rispetto al 30.06.2009; in valori assoluti il volume delle esportazioni supera addirittura quello del 1° semestre del 2008, periodo antecedente la crisi. Per contro si continuano a registrare pesanti flessioni verso il mercato russo: -17,6% in termini di variazione annuale e -33,6% nel biennio.

**Prime dieci provincie italiane per valore delle esportazioni di Mobili.
1 semestre 2008 - 1 semestre 2010**

Rank	Territorio	Export 2008	Export 2009	Export 2010	variazioni %		Incidenza	
					10/09	10/08	2009	2010
1	Treviso	752.527	620.852	639.876	3,1	-15,0	17,1%	17,1%
2	Pordenone	411.003	286.779	293.841	2,5	-28,5	7,9%	7,9%
3	Monza e della Brianza	nd	nd	250.748	==	==	==	6,7%
4	Como	306.164	242.972	243.915	0,4	-20,3	6,7%	6,5%
5	Udine	322.283	240.459	228.858	-4,8	-29,0	6,6%	6,1%
6	Bari	260.049	191.956	206.144	7,4	-20,7	5,3%	5,5%
7	Milano	554.039	408.773	187.251	-54,2	-66,2	11,3%	5,0%
8	Pesaro Urbino	198.642	130.378	138.096	5,9	-30,5	3,6%	3,7%
9	Vicenza	204.944	136.081	136.044	0,0	-33,6	3,7%	3,6%
10	Padova	130.715	92.641	98.482	6,3	-24,7	2,6%	2,6%
Totale nazionale		4.794.215	3.629.401	3.734.332	2,9	-22,1	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Istat

Buoni risultati si riscontrano a livello provinciale nel settore degli **elettrodomestici** con una variazione annuale positiva pari al +9,4% nettamente superiore, sia al dato regionale (+6,7%), che a quello nazionale (+2,0%). In termini assoluti si passa dai 301 milioni del 30.06.2009 ai 329 milioni di euro del 30.06.2010, valore che colloca Treviso al secondo posto nella graduatoria delle province italiane. Siamo tuttavia lontani dai volumi registrati al 1° semestre 2008 (406 milioni di euro).

Tra i principali Paesi di destinazione, nonostante la Germania si confermi primo mercato di sbocco, spiccano per variazioni, sia annuali che biennali, l'Australia (rispettivamente con +58,3% e +18,0%) e la Svizzera (+63,5% e +12,8%).

**Prime dieci provincie italiane per valore delle esportazioni di Elettrodomestici.
1 semestre 2008 - 1 semestre 2010**

Rank	Territorio	Export 2008	Export 2009	Export 2010	variazioni %		Peso sul tot. Italia	
					10/09	10/08	2009	2010
1	Ancona	664.603	370.459	400.199	8,0	-39,8	15,2%	16,1%
2	Treviso	405.560	300.748	329.141	9,4	-18,8	12,3%	13,2%
3	Varese	365.289	285.257	269.999	-5,3	-26,1	11,7%	10,8%
4	Milano	361.497	283.784	188.003	-33,8	-48,0	11,6%	7,6%
5	Pordenone	217.114	148.484	127.040	-14,4	-41,5	6,1%	5,1%
6	Bologna	101.115	67.543	98.271	45,5	-2,8	2,8%	3,9%
7	Reggio nell'Emilia	121.946	84.676	92.757	9,5	-23,9	3,5%	3,7%
8	Brescia	115.644	89.578	90.126	0,6	-22,1	3,7%	3,6%
9	Ascoli Piceno	90.979	70.896	83.253	17,4	-8,5	2,9%	3,3%
10	Monza e Brianza	nd	nd	76.805	==	==	==	3,1%
Totale nazionale		3.453.363	2.440.972	2.489.728	2,0	-27,9	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Istat

Costante e continua risulta la crescita export dei **prodotti alimentari** con una variazione tendenziale del +2,7% e biennale del +6,2%. Il confronto con il 1° semestre 2008 evidenzia una buona espansione per Treviso anche durante la crisi, mentre sempre positiva, ma più contenuta è la crescita a livello Veneto (+1,8%) e nazionale (+2,0%).

Le esportazioni trevigiane di prodotti alimentari sono rivolte principalmente al mercato tedesco, anche se in diminuzione rispetto al 2009 (-3,6%) e al 2008 (-10,0%). Per contro, sta acquistando sempre maggiore importanza il mercato austriaco con una crescita del +42,2% nel corso dell'ultimo anno e del +70,9% rispetto al 1° semestre 2008.

Principali paesi di destinazione delle esportazioni di prodotti alimentari della provincia di Treviso. 1 semestre 2008 - 1 semestre 2010

Rank	Territorio	Export 2008	Export 2009	Export 2010	variazioni %		Incidenza	
					10/09	10/08	2009	2010
1	Germania	39.548	36.917	35.598	-3,6	-10,0	22,1%	20,7%
2	Francia	27.259	31.031	26.456	-14,7	-2,9	18,6%	15,4%
3	Austria	9.419	11.320	16.094	42,2	70,9	6,8%	9,4%
4	Paesi Bassi	5.665	5.709	6.387	11,9	12,8	3,4%	3,7%
5	Belgio	6.559	5.980	5.664	-5,3	-13,7	3,6%	3,3%
6	Spagna	3.257	4.958	5.013	1,1	53,9	3,0%	2,9%
7	Grecia	2.088	4.337	4.669	7,7	123,6	2,6%	2,7%
8	Croazia	4.237	4.006	4.652	16,1	9,8	2,4%	2,7%
9	Israele	5.152	4.428	4.576	3,3	-11,2	2,6%	2,7%
10	Slovenia	3.715	3.728	4.325	16,0	16,4	2,2%	2,5%
	Unione europea 27	129.396	136.153	136.808	0,5	5,7	81,5%	79,7%
	Extra Ue27	32.257	30.993	34.850	12,4	8,0	18,5%	20,3%
	Totale export	161.653	167.145	171.658	2,7	6,2	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Istat

Infine dall'analisi merceologica il settore della **carpenteria metallica** continua ad evidenziare per Treviso valori negativi con una diminuzione del -3,6% rispetto al 30.06.2009, mentre nelle variazioni a livello regionale e nazionale il segno è positivo (rispettivamente +1,3% e +5,6%). Spostando l'attenzione sull'ultimo biennio, possiamo notare come la performance trevigiana sia sostanzialmente in linea con quella degli altri territori.

Tra i mercati di sbocco spicca la crescita delle esportazioni verso la Romania con un +28,9% rispetto al 1° semestre 2008.

I principali mercati di destinazione dei prodotti manifatturieri trevigiani

La Germania si conferma principale acquirente dei prodotti manifatturieri trevigiani, con il 15,4% delle esportazioni della provincia: importa merci dalla Marca per quasi 707 milioni di euro, dato in lieve flessione rispetto ai 716 milioni di un anno fa (-1,4%), ma in forte contrazione rispetto agli 857 milioni del 30.06.2008 (-17,6%).

La flessione che ha interessato il mercato tedesco è perfettamente in linea con quanto rilevato a livello di Unione Europea (-1,4% rispetto al 1° semestre 2009); questa è un'ulteriore

conferma delle difficoltà che le aziende della provincia stanno accusando nei mercati europei tradizionali.

Per contro sono cresciute, su base tendenziale, le esportazioni trevigiane verso altri Paesi Europei tra i quali la Romania (+20,1%), la Repubblica Ceca (+12,2%) e la Svezia (+11,2%).

Alla crisi nei confronti dei mercati comunitari si contrappone una variazione positiva del +10,9% registrata dall'export provinciale verso i Paesi extra UE.

Questa crescita è trainata soprattutto dalle Economie Emergenti, in primis dalle esportazioni verso la Cina che, solo nell'ultimo anno, sono cresciute del +85,0%. Infatti i flussi commerciali nei confronti del mercato cinese passano dai 113 milioni del 30.06.2009 ai 208 milioni di euro dell'ultimo periodo disponibile; in termini percentuali il peso dell'export trevigiano verso questo mercato passa dal 2,5% al 4,5%.

Rimanendo all'interno dei Paesi BRIC si può notare anche come siano cresciute le esportazioni, negli ultimi dodici mesi, verso il Brasile (+14,1%) e verso la Russia (+2,1%), senza tuttavia recuperare il terreno perso nel corso del 2009; infatti il confronto biennale evidenzia variazioni negative per entrambi i Paesi (rispettivamente -14,6% per il Brasile e -35,3% per la Russia).

Tra le altre Economie Sviluppate l'export trevigiano registra una buona *performance*, non solo su base annuale, nei confronti sia del Giappone (+15,8%) che del Canada (+19,9%); infatti buone sono anche le variazioni biennali (rispettivamente pari al +10,9% e al +10,4%).

I flussi nei confronti del mercato americano, invece, pur crescendo (+9,8%) nell'ultimo anno, presentano ancora il segno negativo sulla variazione biennale (-18,3%).

Principali paesi di destinazione delle esportazioni di prodotti manifatturieri della provincia di Treviso. 1 semestre 2008 - 1 semestre 2010

Rank	Territorio	Export 2008	Export 2009	Export 2010	variazioni %		Incidenza	
					10/09	10/08	2009	2010
1	Germania	857.441	716.272	706.560	-1,4	-17,6	15,9%	15,4%
2	Francia	660.882	575.130	571.704	-0,6	-13,5	12,8%	12,4%
3	Romania	287.348	219.109	263.232	20,1	-8,4	4,9%	5,7%
4	Regno Unito	328.012	232.395	240.455	3,5	-26,7	5,2%	5,2%
5	Spagna	375.436	252.621	233.098	-7,7	-37,9	5,6%	5,1%
6	Cina	82.390	112.551	208.222	85,0	152,7	2,5%	4,5%
7	Austria	184.248	159.685	153.871	-3,6	-16,5	3,6%	3,3%
8	Stati Uniti	182.289	135.634	148.882	9,8	-18,3	3,0%	3,2%
9	Svizzera	126.204	121.587	139.648	14,9	10,7	2,7%	3,0%
10	Russia	204.124	129.330	132.028	2,1	-35,3	2,9%	2,9%
	Unione europea 27	3.926.831	3.099.603	3.054.752	-1,4	-22,2	69,0%	66,4%
	Extra Ue27	1.702.478	1.395.487	1.548.143	10,9	-9,1	31,0%	33,6%
	Totale export	5.629.309	4.495.090	4.602.896	2,4	-18,2	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Istat

Tab. 1 - Commercio estero delle province estere. Primo semestre anno 2010 (dati rettificati)

Confronto con i corrispondenti periodi del 2009 e del 2008. Dati in migliaia di euro

Territorio	2008 (def.)	2009 (def.)	2010 (rettif.)	Var. %			Peso %	
				10/09	10/08	09/08	2009	2010
EXPORT								
Belluno	1.374.234	1.098.437	1.255.596	14,3	-8,6	-20,1	5,6	5,7
Padova	3.825.986	2.860.497	3.369.772	17,8	-11,9	-25,2	14,5	15,4
Rovigo	673.259	460.872	513.278	11,4	-23,8	-31,5	2,3	2,3
Treviso	5.669.862	4.526.911	4.647.103	2,7	-18,0	-20,2	23,0	21,2
Venezia	2.398.693	1.608.931	2.038.168	26,7	-15,0	-32,9	8,2	9,3
Verona	4.420.964	3.533.340	3.811.570	7,9	-13,8	-20,1	17,9	17,4
Vicenza	7.663.249	5.613.162	6.239.948	11,2	-18,6	-26,8	28,5	28,5
VENETO	26.026.247	19.702.151	21.875.434	11,0	-15,9	-24,3	100,0	100,0
ITALIA	191.663.289	143.953.618	161.788.446	12,4	-15,6	-24,9	-	-
% Veneto/Italia	13,6	13,7	13,5					
IMPORT								
Belluno	391.257	366.711	403.022	9,9	3,0	-6,3	2,4	2,2
Padova	2.714.252	2.154.357	2.678.313	24,3	-1,3	-20,6	14,0	14,6
Rovigo	572.591	452.626	535.411	18,3	-6,5	-21,0	2,9	2,9
Treviso	3.063.447	2.481.037	2.869.617	15,7	-6,3	-19,0	16,2	15,7
Venezia	2.598.464	2.158.898	2.327.286	7,8	-10,4	-16,9	14,1	12,7
Verona	6.097.957	4.922.785	5.804.383	17,9	-4,8	-19,3	32,1	31,7
Vicenza	4.149.065	2.807.900	3.671.627	30,8	-11,5	-32,3	18,3	20,1
VENETO	19.587.033	15.344.313	18.289.659	19,2	-6,6	-21,7	100,0	100,0
ITALIA	198.353.669	148.937.773	176.037.444	18,2	-11,3	-24,9	-	-
% Veneto/Italia	9,9	10,3	10,4					
SALDI								
<i>(Variaz. assoluta)</i>								
Belluno	982.977	731.726	852.574	120.847	-130.403	-251.251		
Padova	1.111.734	706.141	691.459	-14.681	-14.681	-405.593		
Rovigo	100.668	8.247	-22.134	-30.380	-30.380	-92.421		
Treviso	2.606.415	2.045.874	1.777.485	-268.388	-268.388	-560.542		
Venezia	-199.771	-549.967	-289.117	260.850	260.850	-350.196		
Verona	-1.676.993	-1.389.445	-1.992.812	-603.367	-603.367	287.548		
Vicenza	3.514.185	2.805.263	2.568.320	-236.942	-236.942	-708.922		
VENETO	6.439.214	4.357.838	3.585.775	-772.063	-772.063	-2.081.376		
ITALIA	-6.690.380	-4.984.155	-14.248.998	-9.264.843	-9.264.843	1.706.225		

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati ISTAT

Tab. 2 - TREVISO: commercio estero per voce merceologica. 1° semestre 2010 (dati rettificati)

Confronto con i corrispondenti periodi del 2009 e del 2008. Dati in migliaia di euro

EXPORT

Cod.	N	Voce merceologica	2008 (def.)	2009 (def.)	2010 (rettif.)	Var. %			Peso %	
						10/09	10/08	09/08	2009	2010
A	1	Agricoltura e pesca	13.582	12.835	14.750	14,9	8,6	-5,5	0,3	0,3
B	2	Prodotti delle miniere e delle cave	2.877	2.201	3.293	49,6	14,4	-23,5	0,0	0,1
	3	Prodotti petroliferi raffinati	142	127	270	113,2	90,1	-10,8	0,0	0,0
	4	Prodotti alimentari	161.653	167.145	171.658	2,7	6,2	3,4	3,7	3,7
	5	Bevande	123.793	113.845	127.387	11,9	2,9	-8,0	2,5	2,7
	6	Filati e tessuti	235.014	192.144	191.859	-0,1	-18,4	-18,2	4,2	4,1
	7	Abbigliamento	504.039	411.912	307.393	-25,4	-39,0	-18,3	9,1	6,6
	8	Maglieria	136.206	92.744	54.792	-40,9	-59,8	-31,9	2,0	1,2
	9	Concia e lavorazioni pelli	66.073	53.817	58.070	7,9	-12,1	-18,5	1,2	1,2
	10	Calzature	491.938	450.117	439.181	-2,4	-10,7	-8,5	9,9	9,5
	11	Gioielli	60.788	69.198	77.452	11,9	27,4	13,8	1,5	1,7
	12	Occhialeria	33.839	29.598	32.292	9,1	-4,6	-12,5	0,7	0,7
	13	Mobili	752.527	620.852	639.876	3,1	-15,0	-17,5	13,7	13,8
	14	Legno	60.837	51.034	56.650	11,0	-6,9	-16,1	1,1	1,2
C	15	Carta e stampa	83.803	77.980	79.145	1,5	-5,6	-6,9	1,7	1,7
	16	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	76.195	56.723	71.062	25,3	-6,7	-25,6	1,3	1,5
	17	Prodotti in gomma o plastica	180.949	146.892	170.495	16,1	-5,8	-18,8	3,2	3,7
	18	Vetro e prodotti in vetro	27.047	28.511	28.700	0,7	6,1	5,4	0,6	0,6
	19	Pietre tagliate, modellate e finite	11.288	5.280	6.621	25,4	-41,3	-53,2	0,1	0,1
	20	Metallurgia	116.639	68.274	83.437	22,2	-28,5	-41,5	1,5	1,8
	21	Carpenteria metallica	329.750	265.630	256.144	-3,6	-22,3	-19,4	5,9	5,5
	22	(escl.occhial.)	92.393	67.783	86.263	27,3	-6,6	-26,6	1,5	1,9
	23	Elettrodomestici	405.560	300.748	329.141	9,4	-18,8	-25,8	6,6	7,1
	24	Altre apparecchiature elettriche	248.437	176.991	213.804	20,8	-13,9	-28,8	3,9	4,6
	25	Macchinari	1.051.688	781.623	814.355	4,2	-22,6	-25,7	17,3	17,5
	26	Mezzi di trasporto e componentistica	199.296	122.964	146.023	18,8	-26,7	-38,3	2,7	3,1
	27	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	179.416	143.160	160.823	12,3	-10,4	-20,2	3,2	3,5
D-V	28	Altri servizi	24.094	16.786	26.164	55,9	8,6	-30,3	0,4	0,6
Totale complessivo			5.669.862	4.526.911	4.647.103	2,7	-18,0	-20,2	100,0	100,0

IMPORT

Cod.	N	Voce merceologica	2008 (def.)	2009 (def.)	2010 (provv)	Var. %			Peso %	
						10/09	10/08	09/08	2009	2010
A	1	Agricoltura e pesca	85.603	97.155	91.721	-5,6	7,1	13,5	3,9	3,2
B	2	Prodotti delle miniere e delle cave	7.788	4.386	4.890	11,5	-37,2	-43,7	0,2	0,2
	3	Prodotti petroliferi raffinati	241	252	566	124,6	134,9	4,6	0,0	0,0
	4	Prodotti alimentari	134.932	108.582	120.907	11,4	-10,4	-19,5	4,4	4,2
	5	Bevande	6.500	7.607	8.326	9,5	28,1	17,0	0,3	0,3
	6	Filati e tessuti	140.219	100.346	116.549	16,1	-16,9	-28,4	4,0	4,1
	7	Abbigliamento	406.582	390.120	370.658	-5,0	-8,8	-4,0	15,7	12,9
	8	Maglieria	142.240	135.408	108.559	-19,8	-23,7	-4,8	5,5	3,8
	9	Concia e lavorazioni pelli	28.019	28.284	20.521	-27,4	-26,8	0,9	1,1	0,7
	10	Calzature	343.028	314.468	332.383	5,7	-3,1	-8,3	12,7	11,6
	11	Gioielli	1.810	1.711	1.890	10,4	4,4	-5,5	0,1	0,1
	12	Occhialeria	15.433	15.301	15.530	1,5	0,6	-0,9	0,6	0,5
	13	Mobili	31.946	30.511	33.841	10,9	5,9	-4,5	1,2	1,2
	14	Legno	173.826	108.694	145.266	33,6	-16,4	-37,5	4,4	5,1
C	15	Carta e stampa	67.286	56.399	68.021	20,6	1,1	-16,2	2,3	2,4
	16	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	198.117	144.826	202.712	40,0	2,3	-26,9	5,8	7,1
	17	Prodotti in gomma o plastica	112.856	79.955	122.181	52,8	8,3	-29,2	3,2	4,3
	18	Vetro e prodotti in vetro	29.106	23.372	29.249	25,1	0,5	-19,7	0,9	1,0
	19	Pietre tagliate, modellate e finite	830	675	658	-2,5	-20,7	-18,6	0,0	0,0
	20	Metallurgia	223.962	133.328	191.966	44,0	-14,3	-40,5	5,4	6,7
	21	Carpenteria metallica	85.085	72.883	94.468	29,6	11,0	-14,3	2,9	3,3
	22	occhialeria)	85.463	87.076	105.087	20,7	23,0	1,9	3,5	3,7
	23	Elettrodomestici	162.797	152.510	175.533	15,1	7,8	-6,3	6,1	6,1
	24	Altre apparecchiature elettriche	79.231	57.824	87.284	50,9	10,2	-27,0	2,3	3,0
	25	Macchinari	257.106	167.761	198.047	18,1	-23,0	-34,8	6,8	6,9
	26	Mezzi di trasporto e componentistica	86.150	46.596	89.068	91,1	3,4	-45,9	1,9	3,1
	27	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	112.343	93.172	99.415	6,7	-11,5	-17,1	3,8	3,5
D-V	28	Altri servizi	44.947	21.835	34.321	57,2	-23,6	-51,4	0,9	1,2
Totale complessivo			3.063.447	2.481.037	2.869.617	15,7	-6,3	-19,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati ISTAT

Tab. 3 - VENETO: commercio estero per voce merceologica. 1° semestre 2010 (dati rettificati)

Confronto con i corrispondenti periodi del 2009 e del 2008. Dati in migliaia di euro

EXPORT

Cod.	N	Voci merceologiche	2008 (def.)	2009 (def.)	2010 (rettif.)	Var. %			Peso %	
						10/09	10/08	09/08	2009	2010
A	1	Agricoltura e pesca	453.916	388.487	436.690	12,4	-3,8	-14,4	2,0	2,0
B	2	Prodotti delle miniere e delle cave	29.244	21.294	27.879	30,9	-4,7	-27,2	0,1	0,1
	3	Prodotti petroliferi raffinati	127.769	87.120	119.774	37,5	-6,3	-31,8	0,4	0,5
	4	Prodotti alimentari	849.308	818.151	864.934	5,7	1,8	-3,7	4,2	4,0
	5	Bevande	566.397	518.449	598.208	15,4	5,6	-8,5	2,6	2,7
	6	Filati e tessuti	760.512	569.301	606.407	6,5	-20,3	-25,1	2,9	2,8
	7	Abbigliamento	1.505.903	1.295.858	1.216.433	-6,1	-19,2	-13,9	6,6	5,6
	8	Maglieria	250.658	214.212	173.744	-18,9	-30,7	-14,5	1,1	0,8
	9	Concia e lavorazioni pelli	1.092.039	807.055	974.042	20,7	-10,8	-26,1	4,1	4,5
	10	Calzature	1.112.765	957.039	981.113	2,5	-11,8	-14,0	4,9	4,5
	11	Gioielli	751.706	568.514	689.508	21,3	-8,3	-24,4	2,9	3,2
	12	Occhialeria	1.239.587	1.033.084	1.159.752	12,3	-6,4	-16,7	5,2	5,3
	13	Mobili	1.212.857	940.744	973.660	3,5	-19,7	-22,4	4,8	4,5
	14	Legno	138.470	102.063	114.986	12,7	-17,0	-26,3	0,5	0,5
C	15	Carta e stampa	440.796	385.594	437.561	13,5	-0,7	-12,5	2,0	2,0
	16	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	929.333	726.306	916.981	26,3	-1,3	-21,8	3,7	4,2
	17	Prodotti in gomma o plastica	874.615	688.680	773.374	12,3	-11,6	-21,3	3,5	3,5
	18	Vetro e prodotti in vetro	219.915	180.094	186.882	3,8	-15,0	-18,1	0,9	0,9
	19	Pietre tagliate, modellate e finite	281.638	189.573	187.778	-0,9	-33,3	-32,7	1,0	0,9
	20	Metallurgia	1.579.666	891.747	1.132.223	27,0	-28,3	-43,5	4,5	5,2
	21	Carpenteria metallica	1.603.050	1.235.333	1.251.303	1,3	-21,9	-22,9	6,3	5,7
	22	(escl.occhial.)	437.182	417.118	394.565	-5,4	-9,7	-4,6	2,1	1,8
	23	Elettrodomestici	678.490	504.585	538.469	6,7	-20,6	-25,6	2,6	2,5
	24	Altre apparecchiature elettriche	1.436.407	988.477	1.160.323	17,4	-19,2	-31,2	5,0	5,3
	25	Macchinari	5.101.930	3.700.631	4.028.559	8,9	-21,0	-27,5	18,8	18,4
	26	Mezzi di trasporto e componentistica	1.640.926	959.603	1.328.136	38,4	-19,1	-41,5	4,9	6,1
	27	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	463.031	339.294	381.833	12,5	-17,5	-26,7	1,7	1,7
D-V	28	Altri servizi	248.135	173.743	220.319	26,8	-11,2	-30,0	0,9	1,0
Totale complessivo			26.026.247	19.702.151	21.875.434	11,0	-15,9	-24,3	100,0	100,0

IMPORT

Cod.	N	Voci merceologiche	2008 (def.)	2009 (def.)	2010 (provv)	Var. %			Peso %	
						10/09	10/08	09/08	2009	2010
A	1	Agricoltura e pesca	910.589	815.211	882.512	8,3	-3,1	-10,5	5,3	4,8
B	2	Prodotti delle miniere e delle cave	758.954	692.531	845.267	22,1	11,4	-8,8	4,5	4,6
	3	Prodotti petroliferi raffinati	119.876	154.338	275.127	78,3	129,5	28,7	1,0	1,5
	4	Prodotti alimentari	1.507.264	1.346.691	1.373.450	2,0	-8,9	-10,7	8,8	7,5
	5	Bevande	71.004	72.699	84.908	16,8	19,6	2,4	0,5	0,5
	6	Filati e tessuti	464.510	342.105	413.119	20,8	-11,1	-26,4	2,2	2,3
	7	Abbigliamento	1.171.087	1.124.729	1.109.364	-1,4	-5,3	-4,0	7,3	6,1
	8	Maglieria	228.309	231.605	202.070	-12,8	-11,5	1,4	1,5	1,1
	9	Concia e lavorazioni pelli	641.024	362.098	512.473	41,5	-20,1	-43,5	2,4	2,8
	10	Calzature	662.005	627.182	664.573	6,0	0,4	-5,3	4,1	3,6
	11	Gioielli	142.149	90.197	93.472	3,6	-34,2	-36,5	0,6	0,5
	12	Occhialeria	344.497	357.579	380.058	6,3	10,3	3,8	2,3	2,1
	13	Mobili	113.175	95.779	108.224	13,0	-4,4	-15,4	0,6	0,6
	14	Legno	440.582	271.165	348.684	28,6	-20,9	-38,5	1,8	1,9
C	15	Carta e stampa	417.746	331.622	425.725	28,4	1,9	-20,6	2,2	2,3
	16	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	1.469.170	1.113.999	1.552.932	39,4	5,7	-24,2	7,3	8,5
	17	Prodotti in gomma o plastica	455.184	361.509	476.998	31,9	4,8	-20,6	2,4	2,6
	18	Vetro e prodotti in vetro	123.625	98.454	113.600	15,4	-8,1	-20,4	0,6	0,6
	19	Pietre tagliate, modellate e finite	16.954	16.380	19.970	21,9	17,8	-3,4	0,1	0,1
	20	Metallurgia	2.336.853	1.201.619	1.829.972	52,3	-21,7	-48,6	7,8	10,0
	21	Carpenteria metallica	426.272	327.766	408.554	24,6	-4,2	-23,1	2,1	2,2
	22	occhialeria)	477.673	549.757	819.615	49,1	71,6	15,1	3,6	4,5
	23	Elettrodomestici	220.862	202.904	241.582	19,1	9,4	-8,1	1,3	1,3
	24	Altre apparecchiature elettriche	505.858	389.538	529.603	36,0	4,7	-23,0	2,5	2,9
	25	Macchinari	1.360.078	944.878	1.095.712	16,0	-19,4	-30,5	6,2	6,0
	26	Mezzi di trasporto e componentistica	3.633.343	2.830.764	3.002.616	6,1	-17,4	-22,1	18,4	16,4
	27	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	293.527	258.500	268.007	3,7	-8,7	-11,9	1,7	1,5
D-V	28	Altri servizi	274.863	132.714	211.468	59,3	-23,1	-51,7	0,9	1,2
Totale complessivo			19.587.033	15.344.313	18.289.659	19,2	-6,6	-21,7	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati ISTAT